

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00107738
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100107738

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	placca
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	all'interno della stauroteca

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	AL
PRVC - Comune	Alessandria

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1190
DTSF - A	1204
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bizantina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ niellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'antica stauroteca, solo parzialmente leggibile, consistente in un supporto ligneo in forma di croce, sui cui estremi sono fissati quattro tondi in ottone con scritte incrociate in greco niellate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
	La lunga iscrizione incisa sul retro della teca argentea rammenta il dono della reliquia del Santo Legno alla città il 12 dicembre 1208 da parte di Opizio de Reversati ("instrumento Rogato per Bocconum Imperialis aule notarium"), avendola questi sottratta nel sacco di Costantinopoli (1204), la custodia affidata ad otto nobili famiglie alessandrine sorteggiate tra quelle dei quattro quartieri (Trotti, Pettenari, Calcamuggi, Ghilini, Palmi, Robutti, Squarciafichi e Colli), la realizzazione del presente reliquiario nel 1619 per iniziativa delle famiglie suddette ("ex instrumento recepto per Bucchenu et Ruffinum de Burgo Nottaris Insuper ANNO 1619"), la sostituzione della famiglia Arnuzzi ai Palmi (nessuno dei citati atti notarili è stato a tutt'oggi reperito). Nell'antica Cattedrale alessandrina, demolita per ordine del governo napoleonico nel 1803, il Santo Legno fu riposto, con altre reliquie, in una cappella denominata "della Vera Croce". Intorno al 1590 il vescovo Ottavio Paravicini si fece carico del restauro della cappella, che accolse una nuova ancona in legno

NSC - Notizie storico-critiche

scolpito e dorato, con una nicchia in cui vennero riposte le reliquie chiusa da nove chiavi (in seguito undici): una affidata al vescovo (e da questi a un suo fiduciario), un'altra al capitolo, sette a famiglie nobili alessandrine (parzialmente coincidenti con le otto famiglie che dal 1208 avevano l'incarico della custodia della Vera Croce). Nel 1639 il vescovo Erasmo Paravicini legò cento ducati per lavori di adattamento all'altare delle reliquie. Nel decennio successivo si ebbe però una nuova sistemazione: nell'occasione della riedificazione interna della cappella della Madonna della Salve (1645-1649), a capo della navata sinistra entrando, essa venne sopraelevata per ricavarvi una galleria destinata ad accogliere l'arca lignea con le reliquie. Nella nuova Cattedrale, riedificata tra il 1807 e il 1810 ad opera di L. Valizzone sui resti dell'antica chiesa di San Marco, il Santo Legnò trovò posto ancora nella cappella dedicata alla Vergine della Salve, ubicata però al fondo della navata destra (G. Ghilini, *Annali di Alessandria*, ovvero le cose accadute in essa città, nel suo e circoscrivito territorio dall'anno dell'origine sua sino al MDCLIX, Milano, 1666); (G. A. Chenna, *Del Vescovato, De' Vescovi e delle Chiese della Città e Diocesi d'Alessandria*, II, Alessandria, 1786, pp. 39-44); (F. Ansaldi, *Notizie Storiche del Miracoloso Simulacro della B. V. della Salve venerata nella Cattedrale di Alessandria*, Alessandria, 1843, pp. 18 e 21); (G. B. Rossi, *Cenni storici critici illustrativi sulle varie vicende della Cattedrale di Alessandria dalla sua fondazione ai presenti restauri*, Alessandria, 1877, pp. 11 e 34; L. Burgonzio, *Le notizie storiche in Onore di Maria Santissima della Salve*, Alessandria, 1738). Puntuale conferma delle notizie desunte dalle fonti bibliografiche si ricava dalle Visite Pastorali dal 1565 al 1760. Visita del vescovo G. Gallarati (1565): breve cenno alla cappella della Vera Croce di iuspatronato della famiglia dal Pozzo; visita di G. Confalonieri, delegato del vescovo O. Paravicini (1593-1594): notizia dello scrigno ligneo con decorazioni in oro contenente la reliquia della Vera Croce, la reliquia della Spina e altre reliquie di santi collocato "in Altari quod verae Crucis appellant" e chiuso con nove chiavi (f. 5v); visita del vicario generale Lanzavecchia, delegato del vescovo E. Paravicini (1627): presso l'altare della Santa Croce si trovano due mappe, un palio di seta rossa, due candelabri di ottone, tre lampadari. Alcune disposizioni: si provveda la tabella "secretorum", si costruisca un gradino dietro l'altare, si ripuliscano i candelabri, si restauri la pietra consacrata (FF. 3r e v); visita del vescovo C. O. Guasco (1695): notizia dell'altare di San Francesco Saverio in antico dedicato alla reliquia della Croce, poi traslata in luogo più adatto (f. 74r). Descrizione della reliquia, consistente in due legni in forma di croce, in "arca decentissime ex argento conflata", inquadrata da quattro medaglioni in ottone con scritte in greco, conservata "in loco extructo". Bibliografia: (Inventario de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della vattedrale rinnovato (...) per ordinato capitolare delli 17 genajo 18sedici, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1816); (Inventario spettante al Rev.mo Capitolo, ed opere pie della Chiesa Cattedrale- Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1828, p. 8 n. d'inv. 9); (Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840 p. 42 n. d'inv. 10). (Continua nel campo OSSERVAZIONI)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 61018

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1593/ 1594

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1695/ 1697

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1730/ 1732

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1744/ 1749

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1760

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1816

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1828

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1840

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1565

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTD - Data 1612

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTD - Data** 1624**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTD - Data** 1627**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** volume manoscritto**FNTD - Data** 1770**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ghilini G.**BIBD - Anno di edizione** 1666**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Chenna G. A.**BIBD - Anno di edizione** 1786**BIBN - V., pp., nn.** v. II, pp. 39-44**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ansaldo F.**BIBD - Anno di edizione** 1843**BIBN - V., pp., nn.** pp. 18, 21**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rossi G. B.**BIBD - Anno di edizione** 1877**BIBN - V., pp., nn.** pp. 11, 34**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Spantigati C.**BIBD - Anno di edizione** 1988**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Burgonzio L.**BIBD - Anno di edizione** 1738**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Barberis A.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	